

anzitutto

Addio a Laura Olivetti, ultimogenita di Adriano L'impegno per la «ricostruzione» della Comunità

Lo scorso agosto, al Teatro Romano di Volterra, aveva ricevuto il premio Unesco Ombre della Sera alla Cultura. Un riconoscimento al lavoro della **Fondazione Adriano Olivetti**, presieduta dal 1997, e al suo contributo «alla ricostruzione di una comunità consapevole, democratica, culturalmente evoluta». Le parole di Laura Olivetti, 64 anni, l'ultimogenita di Adriano morta sabato sera a Ivrea per una grave malattia, suonano come un testamento. E, al tempo stesso, sono da stimolo per chi deve portare avanti l'ul-



Laura Olivetti

timo impegno assunto: la candidatura a Ivrea a Città Industriale Patrimonio dell'Unesco. In occasione del premio Unesco, *Avvenire* l'aveva intervistata, e Laura Olivetti non mancò di sottolineare la lezione del padre: la «virtù rivoluzionaria della cultura»; la Fabbrica-Comunità che richiedeva il «radicale cambiamento di mentalità rispetto al mito del progresso e del profitto a tutti i costi sulla pelle dei lavoratori». I funerali si svolgeranno stamani alle 12, nel Duomo di Ivrea. Alle ore 8 sarà allestita la camera ardente in municipio.